

## 13 Dicembre 2013 – Santa Lucia, vergine e martire

**Santa Lucia** è una santa del **3°-4° secolo**, in quanto la tradizione vuole che sia nata a **Siracusa** nel 283 e morta il 13 dicembre 304, all'età di **21 anno**. Il suo 'loculo' ossia la tomba primitiva, sulla quale è sorta, nel 1600, una splendida **basilica**. Lucia apparteneva a una ricca famiglia di Siracusa, ed era **contesa** anche da molti pagani **per la sua bellezza**, ma poiché rimase sempre fedele alla fede cristiana, è stata condannata sotto la persecuzione di Diocleziano e decapitata.

**Santa Lucia**, oltre ad essere stata ripresa da moltissimi pittori durante i secoli è stata ricordata anche da **Dante**, sia nell'opera 'Il convivio', sia nella Divina Commedia. Il poeta afferma di aver subito in gioventù una lunga e pericolosa **alterazione agli occhi** a causa delle prolungate letture, ottenendo poi la guarigione per l'intercessione della Santa siracusana.

Poiché il nome '**Lucia**' **richiama la luce**, sia fisica che spirituale, Santa Lucia, oltre che ad essere **patrona della città di Siracusa**, è stata proclamata **patrona dei ciechi, degli oculisti, degli ottici, degli elettricisti e contro le malattie degli occhi**.

Oggi siamo contenti di **pregare per tutti i ciechi**, per nascita o per inconvenienti della vita, perché il Signore, non avendo dato loro **il dono della vista fisica**, doni loro quello della **vista spirituale**, perché possano realizzarsi pienamente nella vita sia come persone e come credenti.

La tecnologia moderna ha fatto grandi passi in questo settore, per cui oggi anche i ciechi possono dire di essere perfettamente inseriti nel tessuto sociale ed ecclesiale.

Il nome **Lucia** richiama la **luce** fisica, spirituale, ma anche quella **soprannaturale**. La **luce vera e piena è Gesù Cristo**. Lui ha potuto dire: '**Io sono la luce del mondo**'. Questa espressione ci riporta nel clima natalizio che stiamo vivendo. **Il Natale è un mistero di luce**, simboleggiato anche dalle luminarie per le strade, nei presepi, sugli alberi di natale.

Ma al di là della metafora della luce, **che cosa significa che Gesù è la luce** degli uomini? **Dove** troviamo questa luce? **Come** possiamo essere illuminati?

- **La luce** viene anzitutto **dal vangelo**, che è il libro fondamentale per conoscere Gesù, il libro da possedere e da sorseggiare ogni giorno.

- **La luce** viene poi **dai Sacramenti**, soprattutto **dalla Confessione e dalla Messa con la comunione**. Il Tempo di Avvento è **tempo di confessione** per far rinascere Gesù in noi, o per rendere più stabile in noi la sua dimora. (Una piccola confidenza: mi capita spesso di confessare gente che viene da fuori, da Bovisio, da Varedo, da Meda, ecc. e quando chiedo come mai sono capitati a Cesano per confessarsi, mi rispondono che sono entrati in chiesa per caso, per visitarla e, nella penombra della chiesa... hanno visto una **luce accesa nel confessionale**, che li ha spinti a confessarsi, magari dopo tanto tempo. Sembrano cose casuali, ma **per Dio niente è casuale**. La verità è che **Gesù li aspettava!** **La luce** viene inoltre dalla **preghiera quotidiana, costante, fiduciosa**, insistente, che reca serenità e pace.